

Processo Calciopoli.**Udienza del 19-10-2010.****Deposizione del teste (della difesa De Santis) Del Piero Alessandro.****Avv. Gallinelli (Difesa De Santis):** Buongiorno dottor Del Piero.**Del Piero:** Buongiorno.**Avv. Gallinelli:** Da quanti anni Lei è... Lei è un giocatore della Juventus?**Del Piero:** Sì.**Avv. Gallinelli:** Attualmente?**Del Piero:** Sì.**Avv. Gallinelli:** Da quanti anni gioca nella società Juventus?**Del Piero:** Da più di 16 anni.**Avv. Gallinelli:** Può riferire al Tribunale quanti trofei, più o meno, nazionali e internazionali, ha vinto con la sua squadra, la Juventus, nel corso ovviamente della sua carriera nella squadra, in questa società?**Del Piero:** Diversi trofei, tanti scudetti, Coppa Campioni...**Avv. Gallinelli:** Può indicare più o meno, orientativamente?**Del Piero:** Siamo nell'ordine dei 17, o 15, dipende da... da tante cose (*sorride, ndr*).**Avv. Gallinelli:** Da che anno quindi sta partendo?*Risatine in aula, ndr.***Presidente Casoria:** Silenzio.**Avv. Gallinelli:** Poi arriverò anche a quello (*sorride, ndr*)**Del Piero:** Siamo intorno a quella cifra lì, ecco.**Avv. Gallinelli:** Senta, Lei è stato anche giocatore della Nazionale Italiana di calcio?**Del Piero:** Sì.**Avv. Gallinelli:** Può riferire al Tribunale quali e quanti trofei ha vinto con la Nazionale Italiana di Calcio?**Del Piero:** Un Mondiale nel 2006 e due campionati europei con l'under 21, venti anni fa.**Avv. Gallinelli:** Dottor Del Piero, Lei ricorda - Le dico chi vinse, non a chi venne assegnato eh - lo scudetto relativo alla stagione calcistica 2004/2005?**Del Piero:** Beh, certo.**Avv. Gallinelli:** Prego?**Del Piero:** Sì, sì, lo ricordo.**Avv. Gallinelli:** Ecco, quale squadra vinse questo scudetto?**Del Piero:** La Juventus.**Avv. Gallinelli:** Si ricorda quanti gol realizzò in quel campionato? Più o meno.**Del Piero:** No, però...**Avv. Gallinelli:** Tanti?**Del Piero:** Sì.**Avv. Gallinelli:** Corrisponde al vero dire che ne segnò 14?**Del Piero:** Sì, è molto probabile. Più di 10 mi ricordo di sicuro, poi non lo so bene il numero.**Avv. Gallinelli:** Senta, entrando un po' più nello specifico, ovviamente per quanto Lei possa ricordare, Lei ricorda appunto di aver segnato anche un gol nella partita Lecce-Juventus del 14.11.2004?**Del Piero:** Sì.**Avv. Gallinelli:** Lei ricorda le condizioni del campo, del campo da gioco a Lecce?**Del Piero:** Sì.**Avv. Gallinelli:** Può descrivere al Tribunale quali erano?

Del Piero: Condizioni del campo difficili, perché aveva piovuto molto, e quindi il campo, sotto quell'aspetto, era molto impegnativo.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda chi era l'arbitro di quella partita?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Deve dirlo al Tribunale.

Del Piero: De Santis, certo.

Avv. Gallinelli: Ecco, Lei ricorda, e se lo ricorda ovviamente se lo può riferire al Tribunale, se l'arbitro De Santis effettuò un sopralluogo sul campo da gioco, prima della partita, per verificarne l'idoneità?

Del Piero: Mi sembra di sì. Onestamente non ricordo bene, però mi sembra di sì perché prima della partita ricordo che abbiamo parlato a riguardo delle condizioni del campo con De Santis e con il capitano del Lecce.

Avv. Gallinelli: Lei era il capitano della Juventus....

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: ... quindi De Santis parlò con Lei e con il capitano del Lecce.

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Lei chiese oppure pose dei dubbi a De Santis in ordine all'impraticabilità del campo e all'impossibilità di giocare la partita, oppure ritenne che la partita potesse essere giocata?

Del Piero: No, per quanto riguarda me e la discussione che poi ne venne fuori – discussione non è neanche il termine esatto, ma chiarimento - c'erano le condizioni per giocare la partita.

Avv. Gallinelli: Ma De Santis appunto sì... Questo colloquio avvenne nello spogliatoio?

Del Piero: Non ricordo bene se...

Avv. Gallinelli: Comunque Lei ricorda questo colloquio.

Del Piero: ... nello spogliatoio o a bordo campo.

Avv. Gallinelli: Ecco, ma Lei parlò con De Santis congiuntamente al capitano del Lecce, oppure De Santis parlò separatamente con Lei e poi col....

Del Piero: No, no, congiuntamente.

Avv. Gallinelli: Congiuntamente.

Del Piero: Sì, di solito si fa così.

Avv. Gallinelli: Ma in presenza anche degli altri giocatori delle due squadre?

Del Piero: No, abitualmente si prende il capitano di ogni squadra ed insieme all'arbitro si verifica le condizioni del campo.

Avv. Gallinelli: Questo ovviamente Lei... Nella sua lunga esperienza Le sarà capitato altre volte, appunto, di situazioni di campo da gioco simili.

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: E' questa la procedura, cioè l'arbitro deve parlare con i due capitani, i capitani delle due squadre?

Del Piero: Sì, credo che l'arbitro anche in precedenza vada a controllare di persona, o lui o coi suoi collaboratori, le condizioni del campo, poi eventualmente lo fa e lo valuta insieme ai giocatori.

Avv. Gallinelli: Quindi Le è successo altre volte, in situazioni simili, con altri arbitri?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: E' in grado di riferire al Tribunale se nel corso della partita Lei o il capitano del Lecce chiedeste al De Santis di sospendere provvisoriamente la partita per verificare la permanenza delle condizioni di praticabilità del campo da gioco?

Del Piero: Io non chiesi di sospendere la partita, perché il campo rimaneva un campo sicuramente impegnativo, ma non c'era secondo me la situazione per sospenderla. Quello che fece il capitano del Lecce sinceramente non lo so. L'atteggiamento generale, da inizio partita in poi, non era certo quello di voler sospendere la partita.

Avv. Gallinelli: Era di giocarla?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Lei, ovviamente se è in grado di riferirlo al Tribunale, si considera un giocatore con caratteristiche più tecniche od agonistiche?

Del Piero: Onestamente entrambe, ma decisamente...

Avv. Gallinelli: In prevalenza?

Del Piero: Decisamente più tecniche.

Avv. Gallinelli: Più tecniche.

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Quindi le sue caratteristiche tecniche, prevalenti su quelle agonistiche, sono più compatibili con un terreno di gioco asciutto o con un terreno di gioco pesante, scivoloso come quello che Lei ha detto?

Del Piero: Con un terreno di gioco asciutto, sicuramente non pesante e scivoloso.

Avv. Gallinelli: Lei venne sostituito nel secondo tempo della partita Lecce-Juventus?

Del Piero: Sì, venni sostituito.

Avv. Gallinelli: Si ricorda più o meno dopo quanto tempo dall'inizio?

Del Piero: Verso... Se non sbaglio dopo un quarto d'ora, dopo venti minuti.

Avv. Gallinelli: E questa sostituzione dipese anche dalle condizioni del campo?

Del Piero: Credo di sì.

Avv. Gallinelli: Può riferire al Tribunale anche - ovviamente Lei ha detto che prevalgono le caratteristiche, diciamo di gioco, più tecniche che agonistiche sue - se altrettanto vale per i suoi compagni di squadra dell'epoca, cioè se anche i suoi compagni di squadra, cioè la squadra nel suo complesso, ovviamente aveva... nei suoi compagni prevalevano queste caratteristiche, queste doti più tecniche che agonistiche?

Del Piero: La nostra squadra era impostata per essere, per cercare di essere forte su tutti gli aspetti, sia tecnico che agonistico, fisico e mentale, quindi si cercava sicuramente di avere la completezza di questo aspetto. L'aspetto tecnico era molto valutato e molto presente, certo, in noi, sì.

Avv. Gallinelli: Quindi in quelle condizioni, parlando anche coi suoi compagni di squadra dell'epoca, ovviamente non gradivate giocare la partita in quelle condizioni del terreno di gioco?

Del Piero: No, le condizioni ideali certamente non sono quelle di quel terreno di gioco. Quello di sicuro.

Avv. Gallinelli: Senta, Lei ricorda qualche episodio particolare, qualche ovviamente decisione, provvedimento, con riferimento a degli episodi di gioco oppure disciplinari, qualche decisione dell'arbitro che ritenne sorprendente, diciamo, in negativo, sorprendente nel senso che venne ritenuta da Lei non corretta?

Del Piero: No, onestamente non lo ricordo che ci fu una situazione clamorosa che me lo ricordi.

Avv. Gallinelli: E i giocatori Pessotto, Thuram e Tudor erano suoi compagni di squadra in quella partita?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda se De Santis li ammonì, estrasse il cartellino giallo nei confronti di questi giocatori?

Del Piero: No, non lo ricordo. E' probabile... per alcuni. Non me lo ricordo.

Avv. Gallinelli: Vi furono, quindi, proteste dei giocatori anche della Juventus, o del Lecce, per qualche decisione sbagliata dell'arbitro o degli assistenti di linea in quella partita?

Del Piero: Credo di sì. Sinceramente non ho la certezza perché ...

Avv. Gallinelli: Da parte vostra vi furono delle proteste?

Del Piero: Ci sono sempre delle proteste, da parte di entrambe le squadre. E' un atteggiamento che...

Avv. Gallinelli: Che ha riscontrato frequentemente?

Del Piero: ... che è abbastanza noto in noi calciatori, quando le tensioni sono alte, soprattutto.

Avv. Gallinelli: Visto che Lei è un giocatore tutt'ora in attività - e quindi Le faccio una domanda diciamo al passato e al presente - Le è capitato, le capita di regalare, dopo la partita, la sua maglietta da gioco ai componenti della terna arbitrale o dirigenti della società ovviamente avversaria?

Del Piero: Sì, nel corso della mia carriera ho regalato magliette un po' a tutti: arbitri, dirigenti, avversari, giocatori avversari, allenatori avversari.

Avv. Gallinelli: Poi la sua maglietta immagino sia molto richiesta.

Del Piero: Sì, è così.

Avv. Gallinelli: Le chiedo un ulteriore sforzo mnemonico, dottor Del Piero, e mi riferisco alla partita Palermo-Juventus del 05.02.2005 che venne giocata in notturna alle ore 20:30. Può riferire al Tribunale se l'arbitro di quella partita fu sempre De Santis?

Del Piero: Non lo ricordo questa.

Avv. Gallinelli: E Lei ricorda se il risultato della partita... se voi perdeste la partita a Palermo oppure se pareggiaste o vinceste?

Del Piero: Nel 2005, se non sbaglio, abbiamo perso a Palermo.

Avv. Gallinelli: Perdeste a Palermo.

Del Piero: 2-1, se non erro.

Avv. Gallinelli: 1-0.

Del Piero: 1-0. Non ricordo bene.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda in quella partita se - forse magari questo episodio può ovviamente farle tornare in mente l'intero incontro - se voi protestaste, cioè Lei e i suoi compagni di squadra, per la mancata concessione di un rigore per un fallo commesso su Zambrotta, suo compagno di squadra?

Del Piero: Sì, ci furono degli episodi...

Avv. Gallinelli: Se il fallo fosse stato commesso dentro o fuori dell'area. Ricorda questo particolare?

Del Piero: No, questo no.

Avv. Gallinelli: Comunque ricorda una situazione diciamo di incertezze, di proteste?

Del Piero: Di proteste sì.

Avv. Gallinelli: Lei adesso ricorda se era De Santis l'arbitro di quella partita?

Del Piero: No.

Avv. Gallinelli: Corrisponde al vero che anche nella partita, ovviamente se la ricorda, Parma-Juventus del 06.01.2005 - e questo è un episodio che la riguarda diciamo in modo più specifico - ci furono proteste, sue e dei suoi compagni di squadra, per la mancata concessione di un calcio di rigore su cross suo per un fallo di mano in area di un giocatore del Parma? E questo successe alla fine della partita.

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Lo ricorda quell'episodio?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Lo può ovviamente descrivere in modo, diciamo, molto sintetico al Tribunale?

Del Piero: No, l'ha già descritto in maniera sintetica Lei, nel senso che la palla è stata toccata poi di mano...

Avv. Gallinelli: Per Lei era rigore quello?

Del Piero: ... dove ci furono proteste da parte nostra, sì.

Avv. Gallinelli: Proteste molto vibranti?

Del Piero: Sì. Non ricordo bene...

Avv. Gallinelli: Si ricorda il risultato in quel momento qual era?

Del Piero: No, non lo ricordo, no.

Avv. Gallinelli: Si ricorda comunque se alla fine della partita successe questo episodio?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: E l'arbitro di quella partita lo ricorda?

Del Piero: No. Abbiate pazienza ne ho giocate...

Avv. Gallinelli: Ci mancherebbe altro.

Del Piero: ... più di 700 di partite.

Avv. Gallinelli: No, ma infatti, ovviamente ...

Del Piero: Fortunatamente non mi ricordo degli arbitri.

Avv. Gallinelli: Avrei preferito farle queste domande 4 anni fa, però non potevo. Senta, Lei ricorda, sempre nel campionato 2004/2005, quali erano le squadre che lottavano per la conquista dello scudetto?

Del Piero: Si sono delineate a lungo andare Juventus, Milan e Inter sicuramente su tutte.

Avv. Gallinelli: E ricorda...

Del Piero: Poi c'erano anche Roma e Lazio e...

Avv. Gallinelli: Però, ecco, nella testa della classifica, si ricorda, appunto, la vostra posizione, più o meno, e quella del Milan?

Del Piero: Sì, sì, eravamo ad un certo punto appaiati se non sbaglio.

Avv. Gallinelli: Appaiati. E Lei allora può ricordare -ha parlato anche di Inter – l'incontro ovviamente considerato, credo, no? il derby d'Italia, se non sbaglio...

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: ... Inter-Juventus o Juventus-Inter. Vero?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Ecco, Lei ricorda, diciamo, questo derby d'Italia che si giocò il 20.04.2005 a Torino, Juventus-Inter, della stagione 2004/2005?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Ricorda il risultato finale e se lo può riferire al Tribunale?

Del Piero: No, credo però che abbiamo pareggiato, se non sbaglio. Oppure no.

Avv. Gallinelli: Corrisponde... Se io Le dicessi appunto che perdeste 1-0, può confermare, ricorda?

Del Piero: Può essere, non ricordo bene, però può essere.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda l'arbitro di quella partita?

Del Piero: No.

Avv. Gallinelli: E' una partita diciamo più importante a livello di... quindi credo che...

Del Piero: No.

Avv. Gallinelli: Non riesce.

Del Piero: No.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda se ci furono in quella partita delle proteste per decisioni o mancate decisioni dell'arbitro in relazione a situazioni di gioco o a provvedimenti disciplinari adottati o non adottati dall'arbitro?

Del Piero: In un Juventus-Inter ci fu un episodio importante, non so se corrisponde a quell'anno ma è molto probabile, che scatenò poi una squalifica successiva di Ibrahimovic per un fallo su Cordoba, sì.

Avv. Gallinelli: Ecco. Lei quindi si ricorda se Ibrahimovic in quella partita era diffidato?

Del Piero: Sì, era a rischio di squalifica, sì.

Avv. Gallinelli: Era diffidato, quindi... Ibrahimovic era un suo compagno di squadra?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: E si ricorda quante reti realizzò Ibrahimovic in quel campionato? Diciamo, non le chiedo il numero.

Del Piero: No, però tante.

Avv. Gallinelli: Tante.

Del Piero: Fece un gran campionato.

Avv. Gallinelli: Mi interessa, ecco, una quantificazione. Quindi tante, ha detto.

Del Piero: Sì, sì.

Avv. Gallinelli: Ricorda se vennero ammoniti anche Nedved ed Appiah, suoi compagni di squadra?

Del Piero: No, non lo ricordo.

Avv. Gallinelli: Non lo ricorda. Lei ricorda se la sua squadra, sempre nella partita Juventus-Inter, protestò per la mancata concessione di un rigore per un fallo subito dal suo compagno Nedved?

Del Piero: No, di preciso non ho in mente l'episodio.

Avv. Gallinelli: E di uno scontro tra - ovviamente a distanza rispetto al luogo in cui veniva svolta, al punto del campo in cui era in svolgimento l'azione di gioco - un episodio in cui ci fu uno scontro tra Cordoba, giocatore dell'Inter, ed Ibrahimovic?

Del Piero: Sì, lo ricordo bene perché, come dicevo prima, ci furono delle sanzioni successive che noi abbiamo assorbito come penalizzanti, perché la prova TV poi diede tre giornate ad Ibrahimovic facendogli saltare fino alla terza giornata, appunto, che c'era Milan-Juventus, che era la sfida decisiva.

Avv. Gallinelli: Ecco, quindi questa diciamo situazione disciplinare che venne a crearsi in quella partita, determinò la mancata partecipazione di Ibrahimovic alla, diciamo, partita decisiva per lo scudetto. Questo voleva dire?

Del Piero: Sì, quella che poi ci fu fra Milan e Juventus a Milano, appaiati a pari punti a poche giornate dalla fine, era la partita scudetto. Oltre alle due precedenti, non avevamo a disposizione Ibrahimovic per quella partita.

Avv. Gallinelli: Quindi corrisponde al vero che queste decisioni disciplinari adottate dall'arbitro di quell'incontro nei confronti di Ibrahimovic, determinarono per voi la partecipazione a quell'incontro senza un attaccante diciamo di grande prestigio, di grande valore, nella partita Milan-Juventus?

Del Piero: Certo, sì.

Avv. Gallinelli: Senta, ma presupposto della prova televisiva, dell'applicazione della prova televisiva, è che l'arbitro dichiarò al Giudice Sportivo di non aver visto e quindi di non aver valutato già l'episodio in contestazione?

Del Piero: Sì, se l'arbitro non ha visto e valutato l'episodio subentra la prova TV.

Avv. Gallinelli: Quindi se l'arbitro avesse dichiarato, in un secondo momento, al Giudice Sportivo, di aver già visto e già valutato quell'episodio, Ibrahimovic avrebbe giocato la partita Milan-Juventus? Corrisponde al vero questo?

Del Piero: Sì, perché avendo giudicato già l'arbitro in campo quello che era successo, in teoria non entra la prova tv.

Avv. Gallinelli: Senta, venendo nello specifico all'arbitro De Santis, Lei ricorda...Quindi De Santis arbitrò molte partite giocate da Lei nella Juventus?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Quindi Lei ricorda molto bene l'arbitro De Santis?

Del Piero: Sì, anche perché...

Avv. Gallinelli: Lo considera un buon arbitro, innanzitutto?

Del Piero: ... fu uno dei due arbitri che mi buttò fuori.

Avv. Gallinelli: Quando?

Del Piero: Ricevetti due volte il cartellino rosso per somma di ammonizioni ed una delle volte...

Avv. Gallinelli: E fu l'arbitro De Santis?

Del Piero: Sì, a Udine.

Avv. Gallinelli: E Lei nella sua carriera quante espulsioni ha subito?

Del Piero: Due.

Avv. Gallinelli: Ah, quindi le uniche due espulsioni Le sono state comminate da De Santis?

Del Piero: No, no, una delle due.

Avv. Gallinelli: Una delle due.

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: L'altra non ricorda da chi?

Del Piero: No, l'altra era il primo anno che giocavo in Juventus. Onestamente non ricordo l'arbitro.

Avv. Gallinelli: Quindi diciamo ha battuto, diciamo, questo record.

Del Piero: Sì, sì.

Avv. Gallinelli: Senta, il rapporto tra De Santis e i giocatori e i dirigenti, lo ricorda?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Lo può descrivere com'era, se era confidenziale, distaccato?

Del Piero: No, non era né confidenziale né distaccato, ma disteso. Era una persona, un arbitro aperto.

Avv. Gallinelli: Le dava del "tu" per caso De Santis oppure ...?

Del Piero: Sì, capitava dopo un po' che mi arbitrava, insomma dopo un po' di anni. Mi dava del tu, ma dava del "tu" a tutti i giocatori.

Avv. Gallinelli: Anche quando l'ha espulso Le diede del tu? (*sorride, ndr*)

Del Piero: Forse io gli diedi qualcos'altro quando mi ha espulso, però nel senso che ha sempre cercato una via amichevole - non è la parola esatta - ma...

Avv. Gallinelli: Colloquiale?

Del Piero: Colloquiale, esatto, sia nei momenti di tensione che nei momenti di fischiare un fallo o di non concedere qualcosa.

Avv. Gallinelli: Senta, tra le prime risposte che mi ha dato ci sono quelle appunto relative al numero...

(Salta l'audio, ma si riprende dallo stesso punto, ndr).

Avv. Gallinelli: Dicevo, tra i tanti trofei – che non Le ho chiesto di elencare senno' ovviamente staremmo qui qualche ora - vincente, Lei vinse con la Juventus il campionato 2004/2005?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Vincente anche il campionato 2005/2006 con la Juventus?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: E' a conoscenza del fatto che la Giustizia Sportiva ha revocato lo scudetto del 2004/2005 e del 2005/2006?

Del Piero: Sì.

Avv. Gallinelli: Nell'arco delle partite da Lei disputate, anche nelle stagioni precedenti a quelle che Le ho indicato, Lei ha mai avuto la percezione che le vittorie della Juventus ed i gol da Lei segnati fossero stati determinati anche da situazioni arbitrali favorevoli alla Juventus?

Del Piero: No, nel senso che...

PM Capuano: Presidente c'è opposizione. Si chiede al teste...

Avv. Gallinelli: Opposizione. Al dottor Galliani è stata chiesta esattamente la stessa cosa nella SIT del maggio del 2006, quindi mi opporrei io. Quindi, dal campo, come giocatore della Juventus ...

Presidente Casoria: La risposta è scontata, ma è sotto giuramento.

Avv. Gallinelli: E' sotto giuramento. Come giocatore della Juventus, siccome si è parlato di anni trenta, ecco, se come giocatore i suoi gol li ha segnati Lei oppure i suoi gol sono stati determinati anche da vantaggi. Come sua impressione sul campo da gioco, come giocatore, non nei corridoi o negli spogliatoi.

Del Piero: No, credo che qualunque squadra abbia vinto il campionato italiano da quando gioco io l'abbia meritato.

Avv. Gallinelli: Nessuna altra domanda.

Del Piero: Sia la Juventus che le altre squadre.

Avv. Gallinelli: Nessun'altra domanda e Le faccio i complimenti per il record che ha raggiunto.

Presidente Casoria: Eh Avvocato, Lei già l'altra volta ha fatto i complimenti ad Ancelotti, oggi a Del Piero.

Avv. Gallinelli: Quando se li meritano.

Presidente Casoria: Eh, vabbè, ma non nell'aula del Tribunale.

Avv. Gallinelli: No, perché la domanda, Presidente, era finalizzata anche a questo...

Presidente Casoria: Glieli faceva fuori.

Avv. Gallinelli: ... che i suoi gol hanno determinato anche questo risultato.

Presidente Casoria: Chi vuol fare domande a Del Piero. Ci sono domande per Del Piero?

Avv. Vitiello (Difesa Juve): Io Presidente, scusi. Avvocato Vitiello per Juventus Football Club.

Presidente Casoria: Sì.

Avv. Vitiello: Signor Del Piero, per cortesia... Buongiorno.

Del Piero: Buongiorno.

Avv. Vitiello: Posso restar seduto, Presidente?

Presidente Casoria: Sì, sì.

Avv. Vitiello: Grazie. Nell'anno 2004 la Juventus acquistò come giocatori Emerson e Zebina che provenivano dalla Roma già campione d'Italia? Acquistò anche Cannavaro che all'epoca era dichiarato miglior difensore, nonché Blasi, nonché Ibrahimovic, ed assunse anche il signor Capello allenatore della Roma vincente il campionato?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Quindi la squadra si creò con tutta una serie di campioni, con tutta una serie di calciatori. Nel 2006 la Juventus acquistò anche Vieira?

Del Piero: Sì, 2005.

Avv. Vitiello: 2005, chiedo scusa. E Vieira era considerato all'epoca il miglior centrocampista esistente sul mercato? E' così?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: E questi giocatori, successivamente alla vicende che occupano, sono stati poi acquistati in una diaspora che ha visto solo Lei e pochi altri restare alla Juventus, verso Real Madrid, Barcellona ed Inter, cioè sempre squadre di massimo vertice?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Per cui possiamo dire che la Juventus negli anni in questione aveva un telaio, una squadra composta da campioni?

Del Piero: Sicuramente.

Avv. Vitiello: Per cortesia, nella finale Mondiale dell'anno 2006, ricorda tra le due squadra che disputavano la finale Mondiale, Italia e Francia, quanti giocatori militassero nella Juventus? O ritiene più opportuno che glieli legga io e Lei mi conferma se erano giocatori Juve?

Del Piero: Legga pure Lei. Mi sembra 9.

Avv. Vitiello: Gianluigi Buffon.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Gianluca Zambrotta.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Fabio Cannavaro.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Fabio Grosso, sia pure come riserva.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Mauro Camoranesi.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Alessandro Del Piero.

Del Piero: Fabio Grosso forse no.

PM Capuano: Fabio Grosso, Presidente...

Avv. Vitiello: Come?

Del Piero: Fabio Grosso è arrivato dopo.

Avv. Vitiello: Alla Juve, però è stato comunque giocatore della Juventus. E' così?

Del Piero: Oggi lo è.

Presidente Casoria: Vabbè, ha detto che è arrivato dopo.

Avv. Vitiello: Sì. Vincenzo Iaquinta?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Alessandro Del Piero.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Per la Francia: Lilian Thuram

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Patrick Vieira.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: David Trezeguet.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Zinedine Zidane che poi entrerà in orbita della società Juventus... Era andato via.

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Sì.

Del Piero: Era stato alla Juventus.

Avv. Vitiello: Thierry Henry.

Del Piero: Era stato alla Juventus.

Avv. Vitiello: Perfetto. Quindi possiamo dire che la maggior parte dei giocatori presenti nella finale Mondiale del 2006 erano giocatori di provenienza Juventina, sia per una squadra che per l'altra squadra Nazionale?

Del Piero: Sì, era, sì. E' stato sottolineato da tutti questo fatto.

Avv. Vitiello: Bene. Per cortesia, nell'anno 2004/2005 la classifica finale vide la Juventus con 86 punti finali come risultato?

Del Piero: Credo di sì, non lo ricordo di preciso ma è probabile.

Avv. Vitiello: Bene. Per quanto riguarda la capacità realizzatrice della squadra Juventus all'epoca - stiamo guardando la classifica marcatori 2004/2005 - è esatto dire che quell'anno Zlatan Ibrahimovic segnò 16 gol di cui 1 solo su rigore?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: E' esatto dire che Vincenzo Iaquinta... che Alessandro Del Piero ne segnò 14 di cui solo 4 su rigore?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: E' esatto dire che Vincenzo Iaquinta ne segnò 13 di cui solo 0 su rigore?

Avv. Morescanti (*in sottofondo, ndr*): Solo zero su rigore è carina.

Del Piero: Sì, ma non giocava con noi.

Avv. Vitiello: Sì, lui giocava nell'Udinese e poi è entrato. A me serviva soltanto come parametro per la valutazione di capacità calcistica, grazie.

Del Piero: Prego.

Avv. Vitiello: Un attimo ancora. Nell'anno 2006 la classifica della Juventus prima terminò a 91 punti, 2005/2006, prima della sentenza CAF?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Ed in quell'occasione, nella classifica dei marcatori, David Trezeguet della Juventus segnò 23 gol senza nessun rigore?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: In quella stessa classifica Lei segnò, signor Del Piero, 12 gol di cui solo 2 su rigore?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Quindi possiamo dire che la squadra aveva, oltre che una eccellente difesa, oltre che un robusto centrocampo, un eccezionale attacco in grado di produrre gol senza necessità di interventi, di rigori o di altre attività esterne?

Del Piero: Sicuramente.

Avv. Vitiello: Sicuramente. Lei ricorda se in quei campionati qualche altra squadra avesse fatto investimenti di così elevato valore e importanza, sia dal punto di vista della qualità dei giocatori sia dal punto di vista economico, per rafforzare la propria squadra?

Del Piero: Beh, l'Inter ha sempre investito molto in...

Avv. Vitiello: Ma i risultati erano...

Del Piero: ... negli acquisti, poi onestamente non ricordo quanto o se più o meno di noi. Quindi non saprei dirle.

Avv. Vitiello: E l'investimento della società Juventus lo possiamo valutare all'epoca all'incirca in 150 milioni di euro?

Del Piero: Sì.

Avv. Vitiello: Un altro ancora... (*in sottofondo, ndr: Vedi un attimo il parametro dei rigori... Vabbè questo lo possiamo documentare, ci va bene così.*). Null'altro, grazie.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande per Del Piero?

PM Narducci: Io Presidente.

Presidente Casoria: Chi è?

PM Narducci: PM.

Avv. Vitiello: Presidente, chiedo scusa, però nell'ordine della richiesta di domande, il PM avrebbe dovuto precedere le altre parti nel controesame.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Vitiello: Da parte mia c'è formale opposizione.

Presidente Casoria: Avvocato, non c'è stato...

Avv. Vitiello: Grazie.

Presidente Casoria: ... nessuno ha eccepito niente, solo nella fase finale della discussione è una norma cogente.

Avv. Vitiello: Grazie Presidente.

PM Narducci: Grazie Presidente.

Presidente Casoria: Prego PM.

PM Narducci: Del Piero, mi scusi, Lei ha ricordato adesso, con riferimento ad almeno tre partite che il difensore Le ha indicato - si tratta di Palermo-Juve, sto parlando di quel campionato ovviamente, Parma-Juve e Juve-Inter - Lei ha evidenziato questi tre incontri come incontri nei quali vi sono state, da parte dell'arbitro De Santis, decisioni sfavorevoli o comunque certamente non favorevoli per la sua squadra. E' corretta questa ricostruzione che sto facendo?

Del Piero: Sì, non in tutti e tre.

PM Narducci: Vabbè, certo, con le dovute differenze tra gli episodi.

Del Piero: Situazione contrastanti in tutte e tre le partite, certo.

PM Narducci: Ho capito. No, volevo che Lei mi ricordasse... Ha premesso all'inizio della sua deposizione che è un calciatore ovviamente in attività da lungo tempo e che ha disputato tante partite arbitrate anche in precedenza dall'arbitro Massimo De Santis. Vorrei che Lei mi ricordasse uno o più incontri, precedenti a questo, che Lei può indicare come fatti, come partite, che Lei ricorda come incontri nei quali l'arbitro De Santis ha adottato decisioni sfavorevoli, in quel momento, per la sua squadra.

Avv. Prioreschi: C'è opposizione Presidente. La domanda è generica.

Avv. Gallinelli: Sì.

Avv. Prioreschi: Del Piero ha detto che ha giocato più di 700 partite.

Presidente Casoria: Sentiamo.

Avv. Gallinelli: Se può specificare non c'è opposizione. Se può magari essere più preciso, aiutare il ricordo di Del Piero, non c'è opposizione. Se la domanda rimane in questi termini mi sembra che sia un po' fumosa.

Presidente Casoria: Ammettiamo, vediamo la memoria, sentiamo la memoria di Del Piero.

Del Piero: Allora, come è già successo in precedenza rispondendo all'avvocato, io in molte occasioni ha dovuto lui suggerirmi l'arbitro in questione, quindi non ricordo singolari episodi, se non quello che ho già citato ...

PM Narducci: Quale?

Del Piero: ... un Udinese-Juventus dove l'arbitro De Santis mi diede un doppio giallo e mi buttò fuori. Quindi tendenzialmente io mi ricordo di determinati episodi, non degli arbitri che mi... Mi ricordo dell'espulsione, sono andato a rivedere e l'espulsione è stata da De Santis.

PM Narducci: Ho compreso. Questa riguardava direttamente Lei, ovviamente, un provvedimento adottato nei suoi confronti.

Del Piero: Chiaramente.

PM Narducci: Non riesce in questo momento a ricordarne altri di episodi con riferimento anche alle stagioni precedenti. Mi scusi, una cosa che onestamente non mi è chiara, perché Lei ha risposto ad una domanda riguardante quell'incontro Juve-Inter, parte finale del campionato, e di conseguenze capitate al suo compagno di squadra Ibrahimovic, e Lei stesso mi sembra abbia confermato come vi fu poi un provvedimento a seguito di cosiddetta prova televisiva.

Del Piero: Sì.

PM Narducci: Mi scusi, non ho compreso: ma nel corso dell'incontro, nei confronti del suo compagno di squadra Ibrahimovic, venne adottata una decisione da parte dell'arbitro De Santis o no? Ovvero, quelle conseguenze di cui Lei ha parlato perché ricorda che Ibrahimovic restò fuori per alcuni incontri, addirittura dovendo saltare Juve-Milan, vennero adottati solo a seguito della cosiddetta prova televisiva?

Del Piero: I ricordi che ho di quella partita e di quegli episodi sono quelli che ho già citato prima, cioè di uno scontro tra Cordoba ed Ibrahimovic a seguito del quale poi, con la prova televisiva, Ibrahimovic venne squalificato.

PM Narducci: Ok.

Del Piero: Me lo ricordo bene, perché poi Ibrahimovic venne a mancare per noi tre partite di cui quella decisiva...

PM Narducci: Ma uno scontro al seguito del quale non vi fu un provvedimento di ammonizione o di espulsione? Se Lei lo ricorda, ovviamente.

Del Piero: Certo, perché è subentrata la prova televisiva.

PM Narducci: Ah, ho capito.

Del Piero: E' stato già detto prima.

PM Narducci: Quindi non c'è stato un provvedimento da parte dell'arbitro De Santis. Questo Lei lo ricorda?

Del Piero: Sì, l'avevo già detto prima, certo.

PM Narducci: Grazie. Non ho altre domande.

Avv. Gallinelli: Allora, vorrei chiudere, gentilmente, cortesemente Presidente, l'esame, anche perché, per superare la profonda suggestività della domanda che è stata fatta, e spiegherò perché. Allora, credo che avesse già risposto. Solo a chiarimento: dottor Del Piero, se l'arbitro De Santis avesse visto o adottato un provvedimento disciplinare di ammonizione nei confronti di Ibrahimovic, sarebbe scattata la prova televisiva?

Del Piero: No.

Avv. Gallinelli: Eh. Nessun'altra domanda. Grazie.

Presidente Casoria: Va bene. Già era chiaro. Ci sono altre domande per Del Piero?

Possiamo congedare il teste. Lei può andare. Può tornare a...

Del Piero: Grazie, arrivederci.

Presidente Casoria: Arrivederci.

NOTA: *Si ringrazia per le trascrizioni l'amico Antonio (nick GliAmiciDiBiagio).*